



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Angelo Concetti

Dott. Renato Lapponi

Rag. Lanfranco Lauri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 21 marzo 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

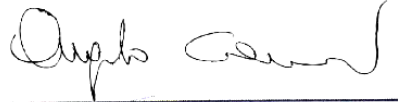
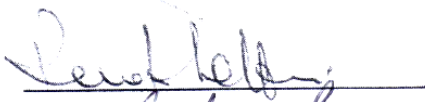
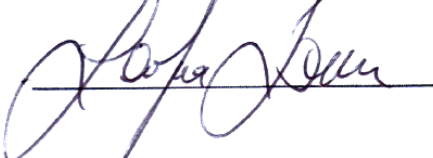
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Porto San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio lì 21 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Angelo Concetti 
Dott. Renato Lapponi 
Rag. Lanfranco Lauri 

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
Gestione dell'esercizio 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto recuperi e detrazioni).....	22
Trasferimenti correnti	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	25
Canone unico patrimoniale	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti rag. Angelo Concetti, dott. Renato Lapponi e rag. Lanfranco Lauri, componenti il Collegio dei revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 4/5/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che hanno ricevuto, in data 16 marzo 2022, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 15/3/2022 con delibera n. 44, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso in data 15 marzo 2022, dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Porto San Giorgio registra una popolazione al 1.1.2021, di n. 15.991 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. Per l'esercizio 2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 31 maggio 2022 dall'art. 3 del D.L. 228/2021. Fino a tale data è stato autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL, è altresì allegato il "Piano degli indicatori di bilancio di cui al DM 5/12/2015 ed il Documento Unico di Programmazione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente non è in disavanzo;

- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. In particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF sono rimaste invariate nella definizione delle aliquote o degli scaglioni. Il canone unico patrimoniale ed il canone mercatale sono stati definiti considerando una minima invarianza del gettito complessivo con le imposte e tributi inglobati. Per la definizione delle tariffe della TARI, il legislatore ha stabilito che dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio, per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 29/7/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 6 luglio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	9.361.935,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.104.354,14
b) Fondi accantonati	6.195.274,01
c) Fondi destinati ad investimento	85.801,84
d) Fondi liberi	976.505,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.361.935,96

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	5.683.597,67	6.908.295,59	9.005.266,61
di cui cassa vincolata	2.372.509,11	364.439,70	1.690.645,90
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ammontare della cassa vincolata al termine dell'esercizio 2021, rilevato dall'allegato 17/3 del D.Lgs. 118/2011 predisposto dal tesoriere comunale (Cassa di Risparmio di Fermo), è stato aggiornato e riconciliato con le risultanze della contabilità dell'Ente, con determina del dirigente del servizio finanziario.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione attesta che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾		previsioni di competenza	212.276,05	137.515,55	64.467,48	64.467,48
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.659.964,14	886.251,16	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.468.171,03	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.908.295,39	9.005.266,61		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.200.336,18	previsione di competenza previsione di cassa	10.361.084,03 10.981.358,72	10.672.439,96 11.130.522,12	10.548.007,00	10.568.008,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	495.497,40	previsione di competenza previsione di cassa	2.683.023,70 2.916.331,64	1.893.393,04 2.379.664,15	1.684.628,02	1.726.413,50
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.798.111,35	previsione di competenza previsione di cassa	5.279.778,70 5.939.737,96	5.363.702,62 5.640.149,18	4.694.261,18	4.748.743,36
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.305.742,96	previsione di competenza previsione di cassa	6.615.081,86 7.213.242,14	9.797.348,10 8.603.091,06	6.226.102,49	3.405.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.977.253,87 6.977.253,59	7.287.529,68 7.287.529,68	4.372.000,00	4.372.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	136.906,17	previsione di competenza previsione di cassa	10.837.750,00 10.979.714,97	10.837.750,00 10.974.656,17	10.837.750,00	10.837.750,00
TOTALE TITOLI		9.936.594,06	previsione di competenza previsione di cassa	42.753.972,16 45.007.639,02	45.852.163,40 46.015.612,36	38.362.748,69	35.658.414,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.936.594,06	previsione di competenza previsione di cassa	48.094.383,38 51.915.934,41	46.875.930,11 55.020.878,97	38.427.216,17	35.722.882,34

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SEPE CORRENTI	4.796.831,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	18.698.959,67 137.515,55 20.022.494,80	17.265.813,84 525.262,04 64.467,48	16.327.539,26 60.999,60 64.467,48	16.301.088,26 0,00 64.467,48
TITOLO 2	SEPE IN CONTO CAPITALE	3.637.727,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.783.308,75 886.251,16 10.621.234,08	10.702.340,04 907.251,16 0,00	6.277.970,00 0,00 (0,00)	3.593.238,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SEPE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	797.111,09 (0,00) 797.111,09	782.496,55 0,00 0,00	611.956,91 0,00 (0,00)	618.806,08 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.977.253,87 (0,00) 6.977.253,87	7.287.529,68 0,00 0,00	4.372.000,00 0,00 (0,00)	4.372.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SEPE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	298.265,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.837.750,00 (0,00) 11.116.031,43	10.837.750,00 0,00 0,00	10.837.750,00 0,00 (0,00)	10.837.750,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	8.732.824,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	48.094.383,38 1.023.766,71 49.534.125,27	46.875.930,11 1.432.513,20 64.467,48	38.427.216,17 60.999,60 64.467,48	35.722.882,34 0,00 64.467,48
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.732.824,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	48.094.383,38 1.023.766,71 49.534.125,27	46.875.930,11 1.432.513,20 64.467,48	38.427.216,18 60.999,60 64.467,48	35.722.882,36 0,00 64.467,48

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente ha predisposto la "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" dell'esercizio 2021. La tabella evidenzia un avanzo presunto complessivo di euro 9.185.269,70, di cui disponibile euro 791.938,08.

Si dà atto che nello schema di bilancio l'Ente non ha fatto ricorso all'applicazione di avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate (Fondi reg.li prog. FaMi + vincolo 0-6 anni)	13.907,98
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	123.607,57
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale (accertate anno 2021)	241.925,62
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (applicazione avanzo 2020)	644.325,54
TOTALE	1.023.766,71

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.023.766,71
FPV di parte corrente applicato	137.515,55
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	886.251,16
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	64.467,48
FPV corrente:	64.467,48
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	64.467,48
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022	Importo
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	13.907,98
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	123.607,57
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	137.515,55
Entrata in conto capitale	241.925,62
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	644.325,54
Totale FPV entrata parte capitale	886.251,16
TOTALE	1.023.766,71

L'organo di revisione:

- osserva che, il F.P.V. iscritto in entrata nella annualità 2022 ammonta a complessivi euro 1.023.766,71, tale importo dovrà trovare coincidenza ovvero essere variato con quanto definitivamente determinato con l'azione di "riaccertamento ordinario dei residui";
- ha verificato che il F.P.V. di spesa previsto al termine di ciascun esercizio 2022 e 2023 trova coincidenza con quanto iscritto in entrata nell'esercizio immediatamente successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.005.266,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.130.522,12
2	Trasferimenti correnti	2.379.664,15
3	Entrate extratributarie	5.640.149,18
4	Entrate in conto capitale	8.603.091,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.287.529,68
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.974.656,17
	TOTALE TITOLI	46.015.612,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	55.020.878,97
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	20.389.833,76
2	Spese in conto capitale	11.840.067,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	782.496,55
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.287.529,68
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.136.015,37
	TOTALE TITOLI	51.435.943,23
	SALDO DI CASSA	3.584.935,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 1.1.2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.690.645,90, come rideterminata con determina del dirigente del servizio finanziario n. 4 del 11/1/2022.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		9.005.266,61	9.005.266,61	9.005.266,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.200.336,18	10.672.439,96	15.872.776,14	11.130.522,12
2	Trasferimenti correnti	495.497,40	1.893.393,04	2.388.890,44	2.379.664,15
3	Entrate extratributarie	2.798.111,35	5.363.702,62	8.161.813,97	5.640.149,18
4	Entrate in conto capitale	1.305.742,96	9.797.348,10	11.103.091,06	8.603.091,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	7.287.529,68	7.287.529,68	7.287.529,68
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	136.906,17	10.837.750,00	10.974.656,17	10.974.656,17
	TOTALE TITOLI	9.936.594,06	45.852.163,40	55.788.757,46	46.015.612,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.936.594,06	54.857.430,01	64.794.024,07	55.020.878,97

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.796.831,06	17.265.813,84	22.062.644,90	20.389.833,76
2	Spese In Conto Capitale	3.637.727,83	10.702.340,04	14.340.067,87	11.840.067,87
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	782.496,55	782.496,55	782.496,55
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	7.287.529,68	7.287.529,68	7.287.529,68
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	298.265,37	10.837.750,00	11.136.015,37	11.136.015,37
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.732.824,26	46.875.930,11	55.608.754,37	51.435.943,23
	SALDO DI CASSA				3.584.935,74

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione come formulata garantisce un saldo di cassa finale non negativo nel rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.005.266,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	137.515,55	64.467,48	64.467,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.929.535,62 0,00	16.926.896,20 0,00	17.043.164,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	17.265.813,84 64.467,48 0,00	16.327.539,26 64.467,48 0,00	16.301.088,26 64.467,48 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	782.496,55 189.176,73 0,00	611.956,91 10.050,00 0,00	618.806,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		18.740,78	51.867,51	187.738,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	763.676,73 189.176,73	115.050,00 10.050,00	105.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	780.417,51	166.917,51	292.738,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		2.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	886.251,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.797.348,10	6.226.102,49	3.405.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	763.676,73	115.050,00	105.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	780.417,51	166.917,51	292.738,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.702.340,04 0,00	6.277.970,00 (0,00)	3.593.238,00 (0,00)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-2.000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		2.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

L'importo di euro 763.676,73 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per euro 200.500,00 dalle risorse dei proventi di rilascio di concessioni edilizie;
- per euro 374.000,00 dalla risorsa IVA da alienazioni di beni immobili;
- per euro 189.676,73 dalla risorsa del 10% dei proventi da alienazione di beni immobili, risorsa destinata al rimborso anticipato dei mutui.

L'importo di euro 780.417,51. di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 700.000,00 per risorse da rilascio concessioni cimiteriali;
- euro 70.738,00 per risorse da sanzioni al Codice della Strada;

- euro 8.679,51 per entrate proprie destinate agli incentivi per funzioni tecniche (D.Lgs. 50/2016 art. 113)
- euro 1.000,00 risorse da trasferimenti regionali per biblioteche.

Il saldo positivo di parte corrente di euro 2.000,00 risulta destinato al finanziamento di spesa in conto capitale (acquisto di arredi e macchine elettroniche per uffici comunali).

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente ha destinato i proventi da alienazione di patrimonio disponibile, al netto dell'IVA, al finanziamento della spesa in conto capitale, dedotta la quota del 10% da destinare ed effettivamente destinata all'estinzione anticipata di mutui.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso per le annualità 2022 e 2023, della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

In merito si evidenzia che alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria e tributi soppressi	€ 318.503,00	€ 175.003,00	€ 165.004,00
Fondi Stato Covid per funzioni dei comuni	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti Stato Covid IMU - CUP	€ 46.358,16	€ -	€ -
Trasferimenti Stato Covid - Fondi indennità VVUU	€ 8.066,58	€ 8.066,58	€ 8.066,58
Trasferimenti Regione progetti sviluppo turistico/culturale	€ 37.954,00	€ -	€ -
Trasferimenti da privati per finalità sociali	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Proventi anni pregressi gestione metano	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Canoni per concessioni pluriennali (solo parte che finanzia spesa corrente)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Sanzioni amministrative	€ 113.800,00	€ 83.800,00	€ 83.800,00
Sanzioni codice della strada per spesa corrente (lordo FCDE - al netto della parte destinata al finanziamento della spesa in conto capitale)	€ 1.170.062,00	€ 1.170.062,00	€ 1.170.062,00
Rimborsi e recuperi diversi	€ 50.000,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00
Entrate da titoli abitativi edilizi (iscritti al titolo 4)	€ 200.500,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
Iva su alienazioni (iscritta al titolo IV)	€ 374.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 2.339.245,74	€ 1.564.033,58	€ 1.554.034,58

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trattamento accessorio per attività accertamento tributar	17.600,00	16.000,00	16.000,00
Rimborsi somme entrate anni pregressi	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Riduzione TARI da inserire nel PEF	€ 67.167,24	€ 57.167,24	€ 57.167,24
Debiti fuori bilancio da sentenze tributarie	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Interventi beni di terzi	€ 700,00	€ 500,00	€ 500,00
Iva su alienazioni immobiliari	€ 374.000,00	€ -	€ -
Consultazione elettorali e referendarie locali	€ 60.690,00	€ -	€ -
Progetti di informatizzazione (spese una tantum)	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00
Compensi professionali non ricorrenti	€ 45.000,00	€ -	€ -
Spese correnti finanziate con sanzioni CDS	€ 645.062,00	€ 645.062,00	€ 645.062,00
FCDE sanzioni CDS	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00
Indennità ordine pubblico VVUU a carico Stato	€ 8.066,58	€ 8.066,58	€ 8.066,58
Accantonamenti per sentenze giudice di pace	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese progetto Marca turistico-culturale	€ 37.954,00	€ -	€ -
Interventi recupero valori paesaggistici	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Servizio igiene ambientale: servizi aggiuntivi Covid	€ 20.000,00	€ -	€ -
Servizio igiene ambientale: servizi ispettori	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Contributi straordinari Covid	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Retrocessione loculi cimiteriali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
FCDE entrate non ricorrenti	€ 118.502,08	€ 55.581,13	€ 54.859,45
FCDE recuperi TARI	€ 2.832,76	€ 2.832,76	€ 2.832,76
Totale	€ 1.875.075,66	€ 1.270.710,71	€ 1.259.989,03

In merito l'organo di revisione rileva:

- le entrate per "sanzioni al codice della strada" sono riportate al netto della quota di risorse destinata al finanziamento di spesa in conto capitale;
- tra le uscite viene indicato anche il rispettivo accantonamento al FCDE per le quote riferite ai proventi da "sanzioni al codice della strada", da recuperi "TARI" e da altre entrate non ricorrenti.

L'Organo di revisione, in merito alle entrate di carattere eccezionale e non ricorrente, invita l'Ente ad un costante monitoraggio della manifestazione economico/finanziaria delle risorse. In particolare quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni al codice della strada.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (assenza di garanzie prestate a favore di terzi);
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (assenza di strumenti finanziari derivati);
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Tenuto conto del parere espresso dal dirigente del servizio finanziario, l'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024, siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazione e valorizzazione del patrimonio, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 19 del 11/2/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 25/2/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 20/2/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 43 del 15/3/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione esprime parere con il presente verbale.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, per gli enti locali il DUP e la nota di aggiornamento rappresentano strumenti che consentono di integrare l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione adeguando così il sistema di programmazione e controllo e gli obiettivi 2022-2024, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il Programma triennale è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 33 del 4/3/2022.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale riepilogato in due schede è allegato alla nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

In merito l'Organo di revisione, rileva che:

- ha rilasciato parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 145 del 24/1/2022 ad oggetto "integrazione del fabbisogno di personale 2022 e programma personale 2022-2024";
- la suddetta proposta, risulta essere stata successivamente rimodulata, con una previsione in riduzione del fabbisogno complessivo di personale rispetto alla proposta originaria sulla quale codesto Collegio aveva rilasciato parere favorevole;
- la Giunta comunale ha provveduto ad approvare la proposta come sopra modificata, con deliberazione n. 18 del 11/2/2022 ad oggetto "fabbisogno personale 2022 e programma fabbisogno personale 2022-2024 (PTFP) – prima integrazione – parziale modifica dotazione organica".

L'Organo di revisione, preso atto delle variazioni apportate nella proposta e della relativa deliberazione di Giunta Comunale di approvazione, esprime il proprio parere favorevole sull'atto in oggetto. Pertanto, si invita l'Ente a procedere con l'adozione dei dovuti ed opportuni atti amministrativi.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'Ente gode di un rapporto fra spesa del personale rispetto alle entrate correnti, ex art. 2 D.M. 17/3/2020, calcolato sul rendiconto 2020, pari al 24%, ponendosi al di sotto del valore soglia stabilito per la fascia demografica di appartenenza, pari al 27%.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La Giunta comunale ha approvato il piano in oggetto con propria deliberazione n. 39 del 10/3/2022. Nell'anno 2022 si prevede l'alienazione di n. 8 beni per un valore complessivo di euro 1.891.767,27. Nell'anno 2023 si prevede l'alienazione di n. 1 bene per complessivi euro 100.500,00. Non sono previste alienazioni per l'annualità 2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Scaglione	Assestato esercizio 2021	Previsione esercizio 2022	Previsione esercizio 2023	Previsione esercizio 2024
UNICO	1.575.000,00	1.600.000,00	1.550.000,00	1.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'andamento della risorsa degli ultimi esercizi è riassunto nella tabella che segue:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Accertato definitiv.	1.560.000,00	1.568.916,79	1.608.644,46	1.547.790,52
Riscosso compet.	705.551,14	712.219,46	768.248,72	793.975,01
Riscosso residui	866.144,91	854.448,86	856.697,33	840.395,74

La previsione appare congrua sulla base del dato storico, ed anche tenendo conto degli effetti che la pandemia covid-19 potrebbe aver avuto sui redditi imponibili della popolazione di riferimento.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Assestato esercizio 2021	Previsione esercizio 2022	Previsione esercizio 2023	Previsione esercizio 2024
IMU	4.419.145,26	4.506.500,00	4.378.000,00	4.378.000,00
TASI	45.614,16	25.001,00	10.001,00	2,00
Totale	4.464.759,42	4.531.501,00	4.388.001,00	4.378.002,00

Il gettito previsto di ciascuna annualità 2022-2024 cumula l'importo derivante dalla sommatoria della vecchia IMU e della soppressa TASI che, confluiscono entrambi nella nuova IMU.

La previsione di gettito è attendibile se raffrontata con il gettito definitivamente accertato negli esercizi immediatamente precedenti.

L'andamento della risorsa nei precedenti esercizi è riassunto nella tabella che segue:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
IMU accert. definit.	4.164.028,64	4.446.906,93	4.269.709,27	4.475.636,54
TASI accert. definit.	188.772,74	205.216,06	221.477,29	78.489,21
Totale	4.352.801,38	4.652.122,99	4.491.186,56	4.554.125,75

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Assestato esercizio 2021	Previsione esercizio 2022	Previsione esercizio 2023	Previsione esercizio 2024
TARI totale	3.653.000,00	3.768.000,00	3.805.000,00	3.840.000,00
di cui non ricorrente	140.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tot. TARI ordinaria	3.513.000,00	3.728.000,00	3.765.000,00	3.800.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in effetti il legislatore ha stabilito in modo stabile che, dal 2022, i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile.

Nella determinazione dei costi – a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

L'andamento delle entrate per TARI nei precedenti esercizi è riassunto nella tabella che segue:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
TARI accert. definit.	3.433.104,20	3.386.085,12	3.629.587,75	3.669.045,78
di cui non ricorrenti	39.281,95	152.271,31	113.723,11	130.813,11
Totale	3.393.822,25	3.233.813,81	3.515.864,64	3.538.232,67

La previsione appare congrua sulla base del dato storico.

La disciplina della applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Laddove la approvazione del piano finanziaria e del gettito TARI nel bilancio 2022 dovesse far emergere successivamente una situazione di squilibrio (ad esempio causata da maggiori costi rilevati anche all'interno del PEF 2022-2025 predisposto successivamente), per l'Ente sarà possibile intervenire ai sensi dell'articolo n. 193 del D.Lgs. 267/2000. L'ultimo periodo del comma 3 dello stesso art. 193 dispone che "per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2". Vale la pena evidenziare che la data ultima entro cui attivare le procedure di cui al citato articolo 193 comma 3 è quella individuata dal legislatore per la deliberazione che attesta il permanere degli equilibri di bilancio ovvero il 31 luglio di ciascun anno.

L'Organo di revisione, al fine di avere maggiore certezza e puntualità delle voci di entrata, invita l'Ente ad approvare quanto prima possibile il Piano Finanziario e la tariffazione definitiva da applicare agli utenti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI (10452)	1.426,58	28.560,93	993,36	1,00	1,00	1,00
IMU (10425/1 - 10425/3)	353.469,95	856.693,64	253.723,00	253.500,00	125.000,00	125.000,00
TASI (10460/3)	63.809,16	33.360,22	38.876,00	25.000,00	10.000,00	1,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARI (11211-11300-11250)	130.813,11	207.644,01	140.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	549.518,80	1.126.258,80	433.592,36	318.501,00	175.001,00	165.002,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				121.319,98	58.399,03	57.677,35

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 riferito alle risorse in oggetto, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto recuperi e detrazioni)

Nel titolo 1 delle entrate viene iscritto il trasferimento per Fondo di Solidarietà Comunale per euro 772.932,36.

Il fondo nella sua previsione complessiva è costituito:

- dal Fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1 co. 449 della Legge 449/2016. E' lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo, previsione per euro 651.271,54;
- dal Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali, la nuova risorsa prevista dall'art. 1 co. 791 della Legge 178/2020 per complessivi euro 121.661,42. Sono risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni, ed all'ampliamento del livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asili nido comunali.

L'organo di revisione ha verificato che la risorsa è iscritta sulla base delle indicazioni rilevate nella sezione [Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse](#) del sito del Ministero dell'Interno e sulla base di stima dell'ufficio.

Trasferimenti correnti

Il titolo secondo delle entrate prevede trasferimenti correnti per complessivi euro 1.893.393,04:

a) di cui trasferimenti dallo Stato per euro 1.164.101,04 (tipologia 101 categoria 1). L'organo di revisione ha preso atto che i trasferimenti non sono ancora previsti nel sito ministeriale, tuttavia le previsioni sono allineate alle assegnazioni precedenti, mentre le più significative altre previsioni comprese nella categoria sono:

- trasferimenti per l'emergenza da pandemia covid-19, euro 46.000,00;
- trasferimenti per le consultazioni elettorali e referendarie, euro 209.500,00;
- trasferimenti per il progetto "human right", euro 220.000,00;
- trasferimenti per i servizi di accoglienza rifugiati, euro 300.000,00.

b) di cui trasferimenti da altre amministrazioni locali per euro 670.791,00 (tipologia 101 categoria 2). La categoria comprende diversi trasferimenti dalla Regione, tra le voci più significative si segnalano:

- trasferimenti per manutenzioni ed opere portuali, euro 68.600,00;
- trasferimenti per trasporto pubblico urbano, euro 89.600,00;
- trasferimenti per minori in stato di abbandono, euro 40.000,00;
- trasferimenti per sostegno all'accesso alloggi in locazione, euro 50.000,00;

- trasferimenti per progetto marca turistico-culturale, euro 37.954.

La categoria comprende anche diversi trasferimenti da altri enti del settore pubblico, tra le voci più significative si segnalano:

- trasferimenti dal comune di Fermo per sostegno alla disabilità, euro 90.000,00;
- trasferimenti per la non autosufficienza, euro 80.000,00.

c) di cui trasferimenti correnti da imprese per euro 48.800,00 (tipologia 103 categoria). Comprende trasferimenti per interventi nel settore culturale (euro 18.300) e turistico (euro 30.500).

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente		Spesa in c/capitale	
		Importo	%	Importo	%
2020 (rendiconto)	358.222,23	47.963,97	13,39%	310.258,26	86,61%
2021 (assestato)	620.000,00	68.000,00	10,97%	552.000,00	89,03%
2022 (previsione)	750.000,00	200.500,00	26,73%	549.500,00	73,27%
2023 (previsione)	520.000,00	105.000,00	20,19%	415.000,00	79,81%
2024 (previsione)	480.000,00	105.000,00	21,88%	375.000,00	78,13%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Per la prima annualità del bilancio la risorsa è in parte destinata al finanziamento della spesa corrente per euro 200.500,00.

Tenuto conto del probabile riavvio del settore economico dell'edilizia e delle realizzazioni degli ultimi anni, la quantificazione della risorsa appare congrua, in ogni caso, la realizzazione finanziaria deve essere attentamente monitorata al fine del corrispondente adeguamento della spesa finanziata con la risorsa stessa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds (sanz pecuniarie 36510/1 - 2 - 3 - 4)	1.106.000,00	1.106.000,00	1.106.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds (autovelox 36511/1 - 2)	134.800,00	134.800,00	134.800,00
TOTALE SANZIONI	1.240.800,00	1.240.800,00	1.240.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Percentuale fondo (%)	34,25%	34,25%	34,25%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

natura della risorsa		san. ex art.208 co 1 cds (accertam agenti comunali)	san. ex art.142 co 12 bis cds (limiti vel c/contr a distanza)	totale	% previs defin ----- previs iniziale	% accert defin ----- previs defin
capitolo/articolo	anno	36510/1-2-3-4	36511/1-2			
previsione iniziale	2019	1.299.000,00	106.500,00	1.405.500,00		
previsione definitiva		1.299.000,00	117.900,00	1.416.900,00	100,81%	
accertamento definitivo		942.634,82	122.961,96	1.065.596,78		75,21%
previsione iniziale	2020	1.146.000,00	123.800,00	1.269.800,00		
previsione definitiva		1.011.060,00	93.924,00	1.104.984,00	87,02%	
accertamento definitivo		670.648,48	56.827,68	727.476,16		65,84%
previsione iniziale	2021	1.206.000,00	134.800,00	1.340.800,00		
previsione definitiva		1.206.000,00	134.800,00	1.340.800,00	100,00%	
accertamento definitivo *		-	-	-		0,00%
previs iniziale (lordo FCDE)	2022	1.106.000,00	134.800,00	1.240.800,00		
previs iniziale (netto FCDE)		727.195,00	88.631,00	815.826,00		

* il dato per l'accertato definitivamente 2021 non è ancora disponibile.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto dell'accantonamento al FCDE, è così distinta:

- euro 366.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 59.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 37 in data 8/3/2022 la somma di euro 715.800,00 (previsione meno FCDE) è stata destinata per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.547,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 645.062,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 70.738,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

In merito alla congruità, l'organo di revisione osserva che, la previsione 2022 è inferiore del 14% rispetto alla media degli accertamenti realizzati nell'ultimo triennio disponibile (2018-2020), confrontata nel suo valore al netto dell'accantonamento al FCDE.

Trattandosi di una risorsa priva degli elementi della costanza e della periodicità, va intesa di natura eccezionale e non ricorrente, pertanto il suo utilizzo nella spesa va costantemente monitorato.

Il Collegio prende atto dell'elevato ammontare dei residui attivi inerenti le sanzioni al CdS, raccomanda all'Ente ad adoperarsi al fine di velocizzare la riscossione delle medesime somme a residuo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	115.331,00	115.351,00	115.351,00
Canoni patrimoniali/concessioni	2.113.770,69	1.597.708,25	1.609.439,36
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.229.101,69	1.713.059,25	1.724.790,36
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	97.935,40	97.967,12	97.967,12
Percentuale fondo (%)	4,39%	5,72%	5,68%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido *	140.001,00	357.120,00	"= = =
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Mercato delle erbe	36.841,56	46.223,12	79,70%
Mercato ittico	138.300,00	181.202,69	76,32%
Mense scolastiche	347.650,00	507.298,00	68,53%
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	51.095,81	9,79%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Assistenza domiciliare	99.161,42	120.843,56	82,06%
Impianti sportivi	1.100,00	4.700,00	23,40%
Parchimetri	230.000,00	108.026,00	212,91%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Lampade votive	107.200,00	124.746,75	85,93%
Uso locali servizi culturali	5.000,00	20.511,45	24,38%
Centro creativo	10.000,00	22.000,00	45,45%
Servizi porto peschereccio	1.200,00	1.800,00	66,67%
Totale	981.452,98	1.188.447,38	82,58%

* In merito al servizio "Asilo nido" l'Organo di revisione rileva che la legge di bilancio 2022 art. 1 co. 173 ha modificato l'art. 143 co. 2 lett. a) del TUEL, stabilendo l'esclusione dei costi di gestione degli asili nido dalla verifica dell'indice di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale. Nella determinazione dell'indice l'ente ha ritenuto opportuno escludere sia le entrate che le spese. L'Organo di revisione da atto che la determinazione dell'indicatore con le regole precedenti avrebbe prodotto un indice di copertura dei costi pari al 72,56%, comunque ampiamente superiore al limite previsto (36%).

In ordine all'evoluzione dello stato emergenziale ed ai conseguenti effetti sulla durata della sospensione dei servizi evidenziati, l'Organo di revisione raccomanda particolare attenzione sull'andamento delle entrate effettivamente accertate nel corso dell'anno onde poter immediatamente porre in essere i provvedimenti di riequilibrio laddove si rendessero necessari.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido *	140.001,00	2.742,25
Casa riposo anziani	0,00	0,00
Mercato delle erbe	36.841,56	2.213,15
Mercato ittico	138.300,00	27.968,07
Mense scolastiche	347.650,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	95,54
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00
Assistenza domiciliare	99.161,42	182,14
Impianti sportivi	1.100,00	0,00
Parchimetri	230.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00
Lampade votive	107.200,00	64.495,23
Uso locali servizi culturali	5.000,00	11,45
Centro creativo	10.000,00	0,00
Servizi porto peschereccio	1.200,00	0,00
TOTALE	1.121.453,98	97.707,83

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 4/3/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,58. %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa dell'anno 2022 un fondo svalutazione crediti di euro 97.707,83.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 618.352,10.

	Esercizio 2021 assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	345.134,77	512.000,00	580.000,00	600.000,00
Canone mercatale	1,00	106.352,10	136.352,10	136.352,10
Totale	345.135,77	618.352,10	716.352,10	736.352,10

La quantificazione della risorsa per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle risorse sostituite.

Anno	TOSAP	Imp.Publ.	Imp.Affissioni	Canone patrim.	Totale
2021 prev.def.	6.523,03	1.429,17	1,00	345.134,77	353.087,97
2020 rendic.	266.621,00	144.390,84	24.699,00	-	435.710,84
2019 rendic.	512.091,89	165.102,80	46.593,80	-	723.788,49
2018 rendic.	463.465,57	158.977,78	46.901,93	-	669.345,28
Media	312.175,37	117.475,15	29.548,93	86.283,69	545.483,15

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.375.850,63	4.480.445,49	4.302.254,06	4.301.253,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	281.322,01	290.271,16	279.425,16	281.056,45
103	Acquisto di beni e servizi	10.212.176,82	9.514.510,39	9.260.376,48	9.247.943,92
104	Trasferimenti correnti	1.289.559,42	554.579,20	536.967,00	527.367,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	161.370,26	167.771,73	157.525,11	148.224,23
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	171.097,00	136.467,24	103.469,24	102.869,24
110	Altre spese correnti	2.207.583,53	2.121.768,63	1.687.522,21	1.692.374,07
	Totale	18.698.959,67	17.265.813,84	16.327.539,26	16.301.088,26

Nella prima annualità del bilancio di previsione si osserva una riduzione complessiva della spesa di euro 1.433.000 sulla previsione assestata del 2021, pari a circa lo 8% della spesa stessa. Le maggiori variazioni nei valori assoluti si registrano nei:

- macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" con una diminuzione di euro 697.000 circa (-6,8%);
- macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" con una diminuzione di euro 735.000 circa (-57%).

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.295.501,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto elaborato dal dirigente del I settore;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44.

La spesa indicata comprende l'importo di euro 50.000,00 in ciascuno degli esercizi del bilancio a titolo di oneri per i rinnovi contrattuali del personale.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.333.839,25	4.480.445,49	4.302.254,06	4.301.253,35
Spese macroaggregato 103	89.600,00	35.178,00	26.178,00	26.178,00
Irap macroaggregato 102	248.144,04	290.271,16	279.425,16	281.056,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimento per personale in convenzione	20.943,21	12.002,00	2,00	2,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.692.526,50	4.817.896,65	4.607.859,22	4.608.490,20
(-) Componenti escluse (B)	397.025,29	590.939,34	577.838,81	577.838,81
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	4.295.501,21	4.226.957,31	4.030.020,41	4.030.651,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.295.501,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 117.613,25.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto FCDE sia corrispondente al totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c) (euro 1.259.232,37).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Nella nota integrativa sono esplicitate le modalità di calcolo del FCDE.

L'Organo di revisione, con il presente parere, attesta la congruità della determinazione del FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.672.439,96	664.131,96	664.131,96	0,00	6,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.893.393,04	2.493,21	2.493,21	0,00	0,13%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.363.702,62	403.774,61	592.607,20	188.832,59	11,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.797.348,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	27.726.883,72	1.070.399,78	1.259.232,37	188.832,59	4,54%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.929.535,62	1.070.399,78	1.259.232,37	188.832,59	7,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.797.348,10	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.548.007,00	606.598,36	606.598,36	0,00	5,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.684.628,02	2.493,21	2.493,21	0,00	0,15%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.694.261,18	403.849,85	592.682,44	188.832,59	12,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.226.102,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.152.998,69	1.012.941,42	1.201.774,01	188.832,59	5,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.926.896,20	1.012.941,42	1.201.774,01	188.832,59	7,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.226.102,49	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.568.008,00	610.972,82	610.972,82	0,00	5,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.726.413,50	2.493,21	2.493,21	0,00	0,14%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.748.743,36	403.849,85	592.682,44	188.832,59	12,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.405.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	20.448.664,86	1.017.315,88	1.206.148,47	188.832,59	5,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.043.164,86	1.017.315,88	1.206.148,47	188.832,59	7,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.405.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 80.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;
 anno 2023 - euro 78.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;
 anno 2024 - euro 78.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Di seguito si espone la tabella di controllo degli accantonamenti ai fondi di riserva di competenza e di cassa.

Verifica accantonamento al fondo di riserva (art. 166 TUEL)

		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Base di determinazione: spese correnti di competenza		17.265.813,84	%	16.327.539,26	%	16.301.088,26	%
Limite minimo	0,30%	51.797,44		48.982,62		48.903,26	
Limite massimo	2,00%	345.316,28		326.550,79		326.021,77	
Accantonamento previsto al fondo di riserva		80.000,00	0,46%	78.000,00	0,48%	78.000,00	0,48%
Quota minima riservata alla copertura di eventuali spese non	50,00%	25.898,72		24.491,31		24.451,63	
Limite minimo in caso di utilizzo di entrate vincolate e utilizzo	0,45%	77.696,16		73.473,93		73.354,90	
Spese finali		46.875.930,11					
Accanton. minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	93.751,86					
Accantonamento previsto al fondo di riserva di cassa		300.000,00	0,6%				

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.699,85	4.036,20	4.513,60
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.699,85	54.036,20	54.513,60

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Collegio rileva che nella previsione triennale:

- non viene disposto nessun ulteriore accantonamento per "rischio contenzioso"; tuttavia prende atto che il dirigente del servizio affari legali, con nota prot. 4742 del 17/2/2022, ha valutato congruo il valore del fondo già accantonato in sede di redazione del rendiconto 2020, per cui l'Ente ha ritenuto non necessario prevedere un ulteriore accantonamento a valere sul bilancio 2022-2024;
- vengono disposti accantonamenti nelle tre annualità del bilancio per oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- viene disposto l'accantonamento per "indennità di fine mandato del sindaco".

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. In merito è stata adottata deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 10/2/2022.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Risultano già esternalizzati:

- servizio di igiene ambientale, farmacia comunale, mensa scolastica con la società SGDS,
- servizio pulizie ed assistenza trasporto scolastico (servizi ausiliari) con la società SGDS

Mentre la distribuzione del gas (rete infrastrutture) è gestito in autonomia dalla stessa società controllata SCGDS.

La società San Giorgio Energie srl gestisce in autonomia la vendita del gas.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Non esistono società partecipate che nell'ultimo bilancio hanno approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune (SGDS Multiservizi srl e San Giorgio Energie srl) contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione, considerati i risultati dell'esercizio 2020 delle società partecipate, ha verificato che non ricorrono le condizioni per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha individuato partecipazioni da dover dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di consiglio comunale n. 68 in data 22/12/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	886.251,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.797.348,10	6.226.102,49	3.405.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	763.676,73	115.050,00	105.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	780.417,51	166.917,51	292.738,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.702.340,04 0,00	6.277.970,00 (0,00)	3.593.238,00 (0,00)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-2.000,00	0,00	0,00

Per le modalità di finanziamento della spesa si rimanda alla nota integrativa pagg. 105, 142 e 143.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente, nell'esercizio 2020, ha concluso un accordo di project financing (partenariato pubblico/privato), accordo di natura economica fra l'Ente e imprese private per il conseguimento di obiettivi comuni, finalizzato allo "adeguamento normativo ed efficientamento energetico gestionale e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale" per euro 2.714.213,81.

L'accordo ha una durata di venti anni e prevede che sono a carico dell'impresa privata, gli oneri per la realizzazione/adeguamento dell'impianto della illuminazione pubblica comunale, della sua manutenzione e della fornitura di energia elettrica per il suo funzionamento. Alla scadenza del contratto è prevista la cessione a favore del comune dell'intero impianto della illuminazione pubblica. A carico dell'Ente è invece prevista la corresponsione di un canone annuale a favore dell'impresa privata per tutta la durata dell'accordo.

Il canone annuale a carico del bilancio dell'ente avrà decorrenza economico/finanziaria dalla data di realizzazione/adeguamento dell'impianto esistente. Tale data inizialmente prevista per l'annualità 2022 è scivolata in avanti, a causa del ricorso avanzato da azienda partecipante alla gara e risultata non aggiudicataria.

L'ente non ha in corso nè intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Nel triennio oggetto del bilancio di previsione l'Ente non prevede la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	9.810.019,24	9.597.996,08	8.800.884,99	8.018.388,44	7.406.431,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	212.023,16	797.111,09	593.319,82	601.906,91	618.806,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	189.176,73	10.050,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.597.996,08	8.800.884,99	8.018.388,44	7.406.431,53	6.787.625,45
Nr. Abitanti al 31/12	15.991	15.991	15.991	15.991	15.991
Debito medio per abitante	600,21	550,36	501,43	463,16	424,47

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	186.430,51	161.368,26	167.270,73	157.024,11	147.723,23
Quota capitale	212.023,16	797.111,09	782.496,55	611.956,91	618.806,08
Totale fine anno	398.453,67	958.479,35	949.767,28	768.981,02	766.529,31

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

anno <i>n</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi (anno <i>n</i>)	186.430,51	161.368,26	167.270,73	157.024,11	147.723,23
Entrate correnti (anno <i>n-2</i>)	17.250.201,72	16.745.409,30	17.490.071,23	18.323.886,43	17.929.535,62
% su entrate correnti	1,08%	0,96%	0,96%	0,86%	0,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto una estinzione anticipata di prestiti per euro 189.176,73. L'operazione è finanziata con il 10% dei proventi derivanti dalle alienazioni di immobili comunali (vincoli di destinazione dei proventi da alienazione del patrimonio disponibile, art. 1 co. 443 della Legge n. 228/2012 e art. 56 bis co. 11 del D.L. n. 69/2013).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione:

- in merito al DUP, suggerisce la predisposizione di tutti gli atti inerenti il DUP nel rispetto delle tempistiche dettate dalla vigente normativa;
- in considerazione dell'andamento della pandemia Covid-19, raccomanda un costante ed attento monitoraggio delle attività in corso, ed una eventuale riprogrammazione delle attività stesse in funzione delle esigenze della popolazione e del territorio di riferimento;
- in merito alle entrate di carattere eccezionale o non ricorrente, invita l'Ente ad un costante monitoraggio della manifestazione economico/finanziaria delle risorse. In particolare, quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni al codice della strada;

- in merito alla risorsa "addizionale comunale IRPEF", la previsione appare congrua sulla base del dato storico. Tenuto conto degli effetti che la pandemia covid-19 potrebbe aver avuto sui redditi imponibili della popolazione di riferimento, dei quali non si ha ancora conoscenza, l'organo di revisione raccomanda un attivo monitoraggio della risorsa;
- in merito alla TARI, al fine di avere maggiore certezza e puntualità delle voci di entrata e di uscita, invita l'Ente ad approvare quanto prima possibile il Piano Economico Finanziario e la tariffazione definitiva da applicare agli utenti;
- in merito alla congruità delle Sanzioni da infrazioni al codice della strada, l'organo di revisione osserva che, la previsione 2022 è inferiore del 14% rispetto alla media degli accertamenti realizzati nell'ultimo triennio disponibile (2018-2020). Trattandosi di una risorsa priva degli elementi della costanza e della periodicità, va intesa di natura eccezionale e non ricorrente e, pertanto il suo utilizzo nella spesa va costantemente monitorato;
- prende atto dell'elevato ammontare dei residui attivi inerenti le sanzioni al Codice della strada, e pertanto raccomanda all'Ente ad adoperarsi al fine di velocizzare la riscossione delle medesime somme.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

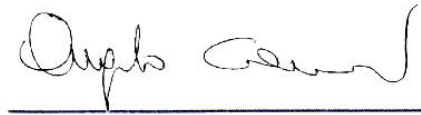
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Angelo Concetti



Dott. Renato Lapponi



Rag. Lanfranco Lauri

